

CORTE DEI CONTI



0002878-18/10/2013-SC_PUG-115-P

MODULARIO
C. C. - 394



Corte dei Conti
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA PUGLIA

Via G. Matteotti, 56 - 70121 BARI

Comune Margherita di Savoia

ENTRATA 21/10/2013 057 0016155 - 6

Al Presidente dell'Organo di
Revisione Contabile del Comune di
Margherita di Savoia
dott. Giuseppe Babusci

Al Sindaco del
Comune di Margherita di Savoia

Oggetto: Rendiconto 2011

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 166 e seguenti della Legge 23/12/2005 n. 266 ed ai fini dell'eventuale pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia,

SI INVITA

a fornire chiarimenti ed esprimere valutazioni sulle seguenti criticità emerse dall'esame della relazione al rendiconto 2011 redatta dall'Organo di revisione contabile dell'Ente:

- **TARDIVA APPROVAZIONE RENDICONTO 2011.** Dai dati generali della relazione-questionario emerge che l'Organo consiliare dell'Ente non ha deliberato l'approvazione del citato rendiconto entro il termine legale del 30 aprile 2012 (cfr. art. 151, comma 7 e art. 227 del d. lgs. 18 agosto 2000 n°267 nel testo modificato dalla lett. c) del comma 6 dell'art. 2-quater del decreto-legge 7 ottobre 2008 n°154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008 n° 189): si prega di specificare le ragioni della tardiva approvazione.
- **ENTRATE E SPESE CORRENTI AVENTI CARATTERE NON RIPETITIVO.** Tabella 1.3 Entrate: Risultano accertati € 500.000,00 per *recupero evasione tributaria*, alla luce di quanto premesso si chiede di chiarire se tale importo ha carattere di eccezionalità rispetto al trend storico. Premesso che, per entrate non ripetitive, si intendono quelle avente carattere di eccezionalità e che, pertanto sarebbe opportuno indicare come eccezionale solo la maggiore entrata rispetto a quella tendenzialmente verificatasi negli esercizi precedenti, si vogliono chiarire le motivazioni per le quali probabilmente non si è tenuto conto di tale principio.

DOCT. MANEA
SINDACO
ABS. TROPOLI
SECRETARIO

- **ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.** Il prospetto 1.5.2 pone in evidenza un ricorso per un cospicuo importo alle anticipazioni di tesoreria nell'esercizio 2011 e anche nel triennio 2008-2010. Si rileva, inoltre l'esistenza al 31/12/2011 di anticipazioni non rimborsate pari € 340.868,77. Tuttavia, la differenza fra l'entità delle anticipazioni complessivamente corrisposte e quelle restituite ammonta a € 292.369,68 dato tra l'altro riportato anche fra i valori patrimoniali passivi (confronta tab. 1.9): si prega di chiarire tale discrasia.

Preso atto, inoltre, dell'utilizzo di fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente, si chiede:

- a) se l'utilizzo di tali somme è avvenuto nel rispetto della prescrizione di cui al comma 3 del 195 del TUEL;
- b) se nel periodo di utilizzo di tali somme è stato rispettato il vincolo di cui al comma 1 del 222 del TUEL (Fondi aventi specifica destinazione + anticipazione massima < o = a limite anticipazione massima concedibile);
- c) se l'importo di € 310.254,78 riferito all'utilizzo di somme aventi specifica destinazione che alla data del 31/12/2011 non erano ancora state ricostituite, è stato ricostituito nel 2012;
- d) un prospetto dal quale si evincano i periodi in cui, nel corso del 2011, si è fatto ricorso a tali fondi ed i relativi importi.

Si prega, altresì di allegare una dichiarazione firmata dall'organo di revisione e dal responsabile dei servizi finanziari relativa al rispetto delle prescrizioni indicate alla lettera a) e b).

Inoltre, si vogliono fornire i dati al 31/12/2012 relativi alla anticipazione di tesoreria eventualmente non restituita e all'eventuale utilizzo nel corso del 2012 di fondi aventi specifica destinazione.

Atteso che le criticità sopra esposte, se permanenti sono un importante indicatore di squilibrio finanziario, si chiede al revisore di relazionare in merito alle motivazioni che lo hanno generato e, agli opportuni provvedimenti che l'Ente ha messo o intende mettere in atto.

- **SITUAZIONE DEBITORIA**

Dalla consultazione del sito della Cassa Depositi e Prestiti si evince che codesto Ente ha fatto ricorso ai benefici di cui al D.L. n. 35/2013 convertito in L. n. 64/2013 per far fronte ai crediti liquidi ed esigibili al 31.12.2012, ed è stato ammesso al relativo finanziamento per l'importo di € 5.743.779,54, a fronte di una richiesta di € 9.189.903,48. A tal proposito si chiede di conoscere la situazione debitoria aggiornata al 30 settembre 2013, con particolare riguardo ai debiti pagati e/o finanziati con le somme erogate dalla CC.DD.PP., all'eventuale presenza di debiti sussistenti e non ancora pagati, inoltre s'invita a comunicare la situazione della cassa alla stessa data del 30 settembre 2013.

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA.**

Dalla tabella 1.6.2 si evince che nel corso del triennio 2009-2011 l'ammontare accertato delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada, è stato di gran lunga inferiore rispetto a quello riscosso. Si chiede, pertanto di conoscere ad oggi, se tali minori importi sono stati introitati e, in caso contrario quali sono le procedure che codesto ente ha attivato o intende attivare per concretizzarne la riscossione.

- **RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA.** Per ciò che attiene il recupero dell'evasione tributaria, dalla tabella 1.6.4 si riscontra una pressoché nulla capacità di riscossione rispetto al valore accertato pari a € 753.888,00. Atteso che l'attività di accertamento, secondo quanto dichiarato dallo stesso Ente, è stata fatta a ridosso della fine dell'esercizio, si chiede di fornire indicazioni in merito alle riscossioni effettuate ad oggi, a fronte degli importi accertati a titolo di evasione tributaria nel corso dell'esercizio 2011. Tale verifica appare di particolare rilievo soprattutto alla luce delle risultanze di cui alla tab. 1.2, dove risultano entrate del Titolo I pari ad € 6.867.481,35 nettamente superiori rispetto all'anno 2010; a tal proposito si chiede di chiarire le motivazioni di tale incremento.

- **ANZIANITA' DEI RESIDUI.**

Residui Attivi. Risultano residui attivi ante 2007 iscritti al *Titolo I* pari a € 174.266,29 costituiti in gran parte da Tarsu e residui attivi vetusti iscritti al *Titolo III* per € 33.786,06; atteso che gli stessi nel corso dell'esercizio 2011 hanno avuto scarsa movimentazione, si chiede di conoscere se ad oggi l'ente:

- ha provveduto ad una puntuale verifica degli stessi individuandone la provenienza;
- ha messo in atto procedure per il recupero, o per la cancellazione qualora siano considerati di dubbia esigibilità o inesistenti;
- ha costituito un Fondo svalutazione crediti di cui si chiede di conoscere l'ammontare e la sua eventuale convergenza nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

- Residui passivi. Risultano residui passivi ante 2007 iscritti al titolo II per € 605.248,51: si voglia specificare la loro provenienza e i criteri adoperati ai fini del riaccertamento.

Al fine di integrare quanto sopra richiesto si voglia trasmettere copia della determina e dei relativi allegati con cui sono stati riaccertati i residui attivi e passivi ai fini della redazione del consuntivo 2011.

- **PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA.** Atteso che nel conto del tesoriere sono indicati pagamenti per esecuzione forzata pari a € 199.863,97 come da tab.1.10, si chiede di conoscere:

- l'esistenza di eventuali vincoli sul fondo di cassa ad essi relativi;
- l'evoluzione ad oggi dello stato del procedimento di esecuzione forzata;
- la modalità con cui sono stati eventualmente finanziati, atteso che era nelle intenzioni dell'ente di provvedervi mediante alienazioni patrimoniali.

- **DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI**

A fronte della dichiarata assenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e della insussistenza di passività potenziali al 31.12.2011, si chiede di conoscere se alla data odierna sono stati segnalati debiti fuori bilancio o passività potenziali, atteso che dalla Relazione di fine mandato, resa ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 149/2011 e s.m.i., risultano indicati € 3.588.033,83 di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

A tal proposito, si invita a trasmettere una tabella in cui sia indicato per ciascun debito, la fattispecie da cui ha avuto origine, il periodo di riferimento ed in caso di avvenuto riconoscimento le modalità di finanziamento ed eventuali rateizzazioni nei successivi esercizi finanziari.

- **SERVIZI CONTO TERZI.** Con riferimento alla tabella 1.11, in particolare nel dettaglio delle tipologie di spesa "*altre per servizi in conto terzi*", si rileva un importo per pagamenti in conto competenza pari a € 465.391,03 a fronte di € 257.518,64 in termini di riscossioni; atteso che dal dettaglio della voce, tale discrasia sembrerebbe essere imputabile a "Trasferimenti flussi Piani Sociali di Zona" pagati nel 2011 ma non riscossi nello stesso esercizio, si chiede di conoscere se tale importo sia stata introitato, in quale anno e per quale entità, nonché si chiede di specificare se tale voce sia riferita esclusivamente a servizi che l'Ente svolge per conto terzi, ovvero se sono stati contemplati stanziamenti che interessano direttamente il comune di Margherita di Savoia.
Si rammenta che il principio contabile n. 2, punto 25, nel testo approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti pubblici istituito ai sensi dell'art. 154 del T.U.E.L., precisa che: "... le entrate da servizi conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile, con responsabilità del servizio finanziario sulla corretta imputazione". Esse riguardano "tassativamente" quelle di cui all'elenco ivi riportato (cfr. lettere da a ad f), la cui voce residuale concerne le entrate e le spese per servizi rigorosamente effettuati per conto di terzi.
- **RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.** Si chiede di conoscere le motivazioni per le quali l'Ente non ha adottato le misure sulla tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009 n. 78 convertito con modifiche nella legge 3/8/2009 n. 102.
- **CONTENIMENTO DELLA SPESA.** La tabella 1.13, relativa al contenimento delle spese ai sensi dell'art. 6 commi da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. 78/2010, risulta compilata solo parzialmente: si prega di fornire il contenuto mancante provvedendo ad una ricompilazione della stessa.
- **NON COINCIDENZA TRA DATI DEL CONTO DEL PATRIMONIO E RESIDUI.** Dalla tabella 9.2, relativa al conto del patrimonio, si ricava sia che l'ammontare dei crediti, per un importo pari a 21.804.824,21 € non corrisponde al dato del totale dei residui attivi, risultante pari a 21.781.308,21 dalla tabella 1.8.4 relativa alla anzianità dei residui.
- **CONTRATTO DI FINANZA DERIVATA.** Preso atto della Vostra nota del 12/07/2013, si chiede di conoscere gli eventuali ulteriori aggiornamenti relativi al valore del Market to market per l'eliminazione del derivato.

Bari, 18.10.2013

IL MAGISTRATO STRUTTORE
Dott.ssa Rossana De Corato